

Verbale n. 103 del 09-11-2017

L'anno duemilasedici il giorno novembre del mese di novembre, è convocata alle ore 15.00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare " **Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso**", per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno - giusta nota Prot. n. 105148 del 06-11-2017

La seduta si apre alle ore 15.30 La seduta si chiude alle ore 16.35

Componenti	Firma ENTRATA	Firma USCITA	NOTE
<b>Presidente</b> CIMIOTTA Vito	ASSENTE		
<b>Vice Presidente</b> INGRASSIA Luigia			
ALAGNA B. Walter			
MILAZZO Giuseppe			*DELEGA ANGIJERI
FERRERI Calogero			ENTRA ORE 15.35
RODRIQUEZ Aldo	ASSENTE		
CORDARO Giuseppe			
ALAGNA Oreste Socrate	ASSENTE		
COPPOLA Flavio			
NUCCIO Daniele			PRESENTE UNDA UCAI ESCE ORE 16.20
COPPOLA L. Alessandro	ASSENTE		



## Verbale N. 103 del 09/11/2017

Il Vice Presidente Consigliere Luigia Ingrassia, in assenza del Presidente, avendo constatato il raggiungimento del numero legale, apre i lavori alle ore 15.30. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Antonella Palermo.

E' presente il Segretario Generale Dott. Bernardo Triolo invitato per un'audizione.

Il Vice Presidente passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno "Organizzazione e istituzione di Commissione d'indagine sui debiti fuori bilancio" e chiede al Segretario Generale cosa può fare realmente e concretamente la 5<sup>a</sup> Commissione in merito ai Debiti Fuori Bilancio a parte mandare una segnalazione alla Corte dei Conti e comunque per prevenire a monte che si generi un così alto numero di debiti e infine anche di individuarne le responsabilità qualora ci fossero.

Il Segretario Generale relazione sui debiti fuori bilancio e su cosa è stato fatto finora.

Il Consiglio Comunale può cercare di comprendere l'entità del fenomeno e per fare ciò bisogna capire la natura di questi debiti

In un Comune con le caratteristiche come il nostro si tratta di fenomeni derivanti per lo più da sentenze esecutive e nella realtà degli Enti Locali Siciliani, molti Comuni rischiano il dissesto per i debiti fuori bilancio. Mentre nelle piccole realtà se ne producono ben pochi.

Da due anni a questa parte è passato il principio della costituzione in giudizio ma si è andati verso la revoca. Continua comunque ad essere consistente il numero di D.f.B. causati da sentenze e decreti ingiuntivi fatti dalle Ditte private. Per non sfiorare il patto di stabilità il Comune ha bloccato i pagamenti che poi sono andati a decreto ingiuntivo.

Sono aumentati i debiti fuori bilancio della lettera E. Riguardo i debiti relativi alla lettera A comma 1 legge 194 per capire quanti D.f.B. se ne producono si fa riferimento agli ultimi 2 anni. Il Segretario spiega di avere inviato diverse note, circolari, esplicative ai funzionari e dirigenti chiamati a rispettare una serie di norme e stare attenti alle tempistiche.

Evidenzia il fatto che il fenomeno relativo alle sentenze non è facile da governare. Non è semplice andare alla transazione e non ricorrere in giudizio..

A questo punto propone alla Commissione di individuare una metodologia. Intanto individuando un periodo per capire quanti Debiti fuori bilancio ha prodotto il Comune negli ultimi 2/3 anni.

Il Segretario ha svolto una ricognizione dal 2015 ad oggi ed è in possesso di questi dati, relativamente alla tipologia quanti con Sentenza e quanti con lettera E sanzioni amministrative. All'interno delle macrovoci bisogna specificare.

Fatto questo si porranno altri quesiti: quali sono le correzioni che si possono apportare? Quali le azioni correttive? Capire le ragioni per le quali si arriva a questo? La Corte dei Conti come opera?

Il Segretario precisa che rispetto alle relazioni che lui stesso ha trasmesso alla Corte dei Conti, quest'ultima non ha riscontrato nessuna responsabilità da parte di nessuno e pertanto non è stato ravvisato nessun provvedimento.

Il Consigliere Cordaro pone l'attenzione sui debiti fuori bilancio nei confronti di Ditte che hanno lavorato per il Comune e non sono state pagate anche per causa del patto di stabilità che impone delle norme molto restrittive. Erano stati programmati investimenti in base a regole che consentivano di pagare ma a seguito della crisi finanziaria (Decreto Monti) il Comune è stato costretto a chiudere e bloccare tutti i pagamenti. Dal 2012 l'Italia si è trovata con le regole di finanza pubblica così restrittive che sono partite dopo che era stata avviata una pianificazione finanziaria.

Per la prossima seduta il Segretario Generale farà avere l'elenco di questi debiti così la Commissione avrà materiale su cui lavorare.

Interviene il Cons. Flavio Coppola il quale dichiara che, a prescindere dagli aspetti tecnici che sicuramente sono di grande rilevanza, è importante anche l'aspetto politico sulla

procedura di debiti fuori bilancio ai quali, fino ad ora questa l'Amministrazione comunale non ha saputo dare connotazione. Tant'è che forse sarà la prima Giunta, a sua memoria, a non avere un Assessore Avvocato che si occupi del settore legale. A seguito di ciò viene meno l'indirizzo politico.

Il Cons. Cordaro propone di sentire i Dirigenti interessati. Il Cons. Walter Alagna a questo proposito dichiara che bisognerebbe procedere con ulteriori raccomandazioni riguardo la burocrazia e comunque auspica maggiore attenzione da parte di tutti. Il Vice Presidente Cons. Ingrassia, una volta ravvisata la responsabilità da parte di qualche Dirigente allora il Sindaco potrebbe decidere di ridurre la retribuzione del risultato e uno dei parametri che riguarda i debiti fuori bilancio. Inoltre il Vice Presidente chiede cosa potrebbe succedere qualora le proposte di deliberazione relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio non venissero approvate dal Consiglio. Il Segretario Generale risponde, nel caso in cui il Consiglio non dovesse approvare i debiti del tipo lettera A cioè con Sentenza allora dovrà pagare il Comune. Invece per quanto riguarda i debiti con lettera E qualora non venissero riconosciuti da Consiglio Comunale ne risponderà il funzionario che ha ordinato la spesa. Il creditore pertanto si dovrà rivolgere al funzionario.

Il Vice Presidente a questo punto, ringrazia il Dott. Triolo per i chiarimenti resi e lo invita a trasmettere i dati relativi ai b.f.b. prodotti dal 2015 a oggi. A questo punto chiude i lavori alle ore 16.35.

Del che il presente verbale che viene sottoscritto.

Il Vice Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione

Cons. Luigia Ingrassia



Il Segretario

Dott.ssa Antonella Palermo

